



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il D.P.C.M. del 27 febbraio 2013, n. 105 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 Regolamento recante “*adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee ed in particolare l’art. 5 che ha istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n.791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO, in particolare, il considerando n. 10 del Regolamento (UE) 508/2014 per cui è di fondamentale importanza provvedere a una migliore integrazione delle tematiche ambientali nella PCP, che dovrebbe conseguire gli obiettivi generali e specifici della politica ambientale dell'Unione e della strategia Europa 2020;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/531 della Commissione, del 24 novembre 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

VISTO il D.P.C.M. del 1 marzo 2017, con cui il dott. Riccardo Rigillo è stato nominato Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTA la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 e ss.mm.ii. con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTA La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

VISTE le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate in sede di Tavolo Istituzionale del 06 dicembre 2016;

VISTO il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto del Direttore Generale N. 8161 del 06 aprile 2017;

VISTE le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione adottate, mediante procedura scritto dal Tavolo Istituzionale dell'8 giugno 2017;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTO in particolare l'art. 12 "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*" secondo cui "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;

CONSIDERATA l'esigenza di dare effettiva attuazione ad azioni del PO FEAMP che, in coerenza con le previsioni della PCP, contribuiscano a garantire che le attività di pesca abbiano un impatto negativo ridotto al minimo sugli ecosistemi marini;

CONSIDERATO che la Misura 1.40 del PO FEAMP prevede la possibilità di finanziare la *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili”*, e in particolare alla lettera d) *“la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti NATURA 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari”*;

CONSIDERATO il valore che le Aree Marine Protette italiane rivestono in termini di caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche e biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine e costiere;

CONSIDERATO che la gestione delle Aree Marine Protette è affidata ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni ambientaliste riconosciute, anche consorziati tra di loro e che l'affidamento avviene con decreto del Ministro dell'ambiente, sentiti la regione e gli enti locali territorialmente interessati;

RILEVATA l'esigenza di dare attuazione ad azioni, finanziate a valere sul PO FEAMP 2014-2020, rivolte agli Enti gestori delle Aree Marine Protette, che contribuiscano a sviluppare attività di pesca compatibili con gli ecosistemi marini di pregio;

RITENUTO necessario, a tale proposito, procedere all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico rivolto esclusivamente agli Enti gestori delle Aree Marine Protette, finalizzato, nell'ambito della più ampia tematica della pesca sostenibile, a ricevere proposte progettuali di studio e analisi per la preparazione e l'elaborazione di piani di gestione per attività connesse alla pesca;

DECRETA

Art. 1

1. È adottato il presente Avviso pubblico, con i relativi allegati, per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali per la concessione di contributi a valere sulle risorse della Misura 1.40, par. 1, lett. d) *“Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili”*, finalizzato alla realizzazione di studi propedeutici alla definizione di un Piano di Gestione per le attività di pesca sostenibile nelle Aree Marine Protette italiane.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA
IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

1. È impegnata, allo scopo, la somma complessiva pari ad euro 1.350.000,00, finanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020, a valere sulla Priorità 1 “*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, nell’ambito della Misura descritta all’art. 40 del Reg. (UE) 508/2014.
2. Secondo quanto previsto dal par. 2 dell’articolo 95 del Reg. (UE) 508/2014, in deroga al par. 1, verrà applicata un’intensità dell’aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell’intervento, poiché il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico.

Art. 3

1. L’Ufficio PEMAC I di questa Direzione Generale è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Il presente Decreto è trasmesso al competente Organo di controllo per la registrazione, verrà pubblicato sul sito internet del Ministero e trasmesso, mediante posta elettronica certificata, a tutti gli Enti Gestori delle Aree Marine Protette riconosciuti sul territorio nazionale.

L’efficacia dell’Avviso adottato con il presente decreto è subordinata all’esito positivo del citato controllo di legittimità.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(*Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.*)

Dirigente: Cherubini
(*Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.*)